

## **Art. 1 – Istituzione del Forum delle Donne**

Il Forum delle Donne A.P.S. è una Associazione di Promozione Sociale senza fini di lucro, costituita ai sensi del . Lgs. 117/17 (d'ora in poi, CTS) che opera nell'ambito delle Pari Opportunità rispettando i principi di parità contenuti nella Costituzione Italiana al fine di promuovere azioni volte alla valorizzazione della popolazione femminile ed alla partecipazione alla vita sociale della comunità.

Il Forum delle Donne A.P.S. (d'ora in avanti, per brevità, "Forum") si propone la realizzazione delle seguenti attività di interesse generale (art. 5 c. 1 CTS):

In particolare, perseguirà le seguenti finalità:

- a. valorizzare la presenza, la cultura e l'attività delle donne nella società e nelle Istituzioni;
- b. sostenere le pari opportunità nel lavoro, nella politica e nella società;
- c. promuovere interventi contro tutte le forme di esclusione e di violenza verso le donne nonché azioni volte alla salvaguardia della salute delle donne.
- d. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.
- e. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- g. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- h. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- i. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- j. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- k. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi o solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- l. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
- m. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

L'attività del Forum si effettua nel rispetto dei principi sanciti dalla normativa e dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna". Il Forum svolgerà la propria attività presso la sede messa a disposizione dal Comune di Montemiletto.

Le attività di interesse generale sono svolte con il ricorso prevalente all'attività volontaria delle socie ai sensi di quanto stabilito dal CTS (artt. 16, 17 e 18).

È vietata qualsiasi forma di distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione.

## **Art. 2 – Obiettivi**

Il Forum delle Donne è un'istituzione democratica, autonoma, senza fini di lucro, volta a promuovere la crescita socio-culturale del territorio attraverso azioni positive e continuative e nel pieno rispetto della dignità umana, al fine di garantire la parità di opportunità tra uomo e donna. Il Forum nasce, altresì, per dare maggiore impulso alle politiche sociali, culturali, educative e assistenziali della vita sociale.

L'attività del Forum è finalizzata alla valorizzazione del ruolo delle donne nella società civile. Promuove indagini sulle loro esigenze, indicando miglioramenti e soluzioni per consentirne un pieno inserimento nella vita sociale, economica e politica ed uno sviluppo consapevole della responsabilità dei ruoli che le stesse occupano.

Nell'ambito dei suoi obiettivi il Forum può proporre ed organizzare eventi di diversa natura (corsi, manifestazioni, mostre, serate a tema, cinema, teatro, musica, gite, mercatini, banca del tempo, ecc...). Il Forum eserciterà attività diverse, secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo quanto verrà stabilito dall'Organo di amministrazione.

I destinatari delle attività di interesse generale sono le socie e le donne del Comune di Montemiletto.

### **Art. 3 – Composizione**

Il Forum delle Donne è un gruppo operativo senza fini di lucro, al quale possono aderire le donne indipendentemente dall'appartenenza sociale, etnica, politica e religiosa, che siano residenti nel Comune di Montemiletto che abbiano interessi di tipo sociale e culturale.

L'adesione al Forum delle Donne può avvenire su istanza dell'interessata, con le seguenti modalità:

- presentazione a mano del modulo cartaceo presso l'ente;
- invio del modulo compilato e sottoscritto via PEC all'indirizzo Istituzionale dell'Ente.

Il modulo di adesione è disponibile presso la sede dell'ente e scaricabile dal sito istituzionale del forum delle donne al seguente indirizzo [www.forumdonnemontemiletto.com](http://www.forumdonnemontemiletto.com).

La valutazione delle richieste di adesione spetta al consiglio direttivo che lo esercita anche in forma monocratica o a mezzo di delegati. L'esito della domanda viene comunicata All'interessata. Lo status di associata si ottiene con l'accettazione della richiesta e viene annotato sull'elenco dei soci. In caso di rigetto della domanda, la socia ha diritto di chiedere il riesame della decisione al Direttivo. Tutte le funzioni del Forum vengono esercitate gratuitamente.

Tutti i soci hanno diritto di esaminare i libri sociali, facendo una richiesta ad un membro del Direttivo.

### **Art. 4 – Organi del Forum delle Donne**

Sono Organi del Forum delle Donne:

- L'Assemblea;
- Il Direttivo;
- La Presidente;
- La Vicepresidente;
- La Segretaria;
- Il Collegio probiviri formato da due membri
- Il Revisore Legale dei Conti (qualora ne incorrano i presupposti)
- L'Organo di Controllo (qualora ne incorrano i presupposti)

Il forum è tenuto a redigere e conservare, a cura della segretaria, i libri contenenti i verbali delle riunioni di tutti gli organi pluripersonali.

### **Art. 5 – Assemblea**

L'Assemblea ha funzione di proporre azioni dirette a rilevare le esigenze delle cittadine e di promuovere la loro partecipazione ed integrazione sociale. L'Assemblea è composta da tutte le aderenti al Forum. L'Assemblea:

- A) elegge e revoca i componenti degli organi sociali, scegliendo la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo fra le persone fisiche associate;
- B) elegge e revoca, quando previsti, il soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti e l'Organo di Controllo;
- C) approva il rendiconto o il bilancio di esercizio consuntivo entro i primi sei mesi dell'anno successivo;
- D) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- E) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- F) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- G) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- H) delibera sugli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla legge o ad essa sottoposti dal Consiglio Direttivo;
- I) I) promuove azioni dirette a rilevare le esigenze delle donne operanti nel Comune di Montemiletto;
- J) promuove la partecipazione ed integrazione nella vita sociale delle donne, indipendentemente dallo stato sociale, appartenenza etnica, politica o religiosa;
- K) promuove la cittadinanza attiva delle donne;
- L) in caso di scioglimento dell'associazione, delibera sulla devoluzione del patrimonio.

L'assemblea elegge, a scrutinio segreto e a maggioranza semplice delle presenti, i membri del Direttivo. Ogni componente dell'Assemblea riceve una scheda nella quale dovrà esprimere una preferenza. Ciascuna associata a diritto ad un voto. Le componenti dell'Assemblea che avranno raccolto più preferenze saranno dichiarate elette all'interno del Direttivo. A parità di preferenze si procederà con il sorteggio. L'Assemblea è convocata dalla Presidente.

L'Assemblea può essere altresì convocata su richiesta di 1/5 delle aderenti al Forum. L'Assemblea, in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza minima del 20% delle donne che la compongono, regolarmente convocate. In seconda convocazione si considera sempre validamente costituita. Le delibere volte a modificare l'atto costitutivo o lo statuto richiedono la partecipazione di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione o la devoluzione del patrimonio sarà invece necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per deliberare sul programma delle attività annuali e sulla rendicontazione delle attività dell'anno precedente. Di ogni riunione è redatto un verbale, che sarà trasmesso al Comune, debitamente firmato dalla Presidente e dalla segretaria verbalizzante. La mancata partecipazione alle riunioni dell'Assemblea per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza dall'incarico di consultrice. La decadenza deve essere constatata dalla Presidente entro dieci giorni dal suo verificarsi – con lettera raccomandata – ed ha effetto dal giorno di ricevimento della medesima.

Le riunioni dell'Assemblea dei soci possono svolgersi anche con lo strumento della videoconferenza (art. 24 c. 4 CTS) purché sia consentito al Presidente o al garante di accertare l'identità degli intervenuti, al segretario di percepire gli atti compiuti nella riunione, agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 106 c. 2 del D.L. 18 del 17/3/2020 convertito in legge dalla L. 27/2020. Nel caso in cui si svolga in videoconferenza, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova chi la presiede.

La Presidente del Forum convoca l'Assemblea, fissandone l'ordine del giorno e presiedendone i lavori. L'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno deve essere diramato quindici giorni prima della riunione, a mezzo social o mail o con gli strumenti, purché verificabili, che il Direttivo riterrà di utilizzare.

#### **Art. 6 – Direttivo**

Il Direttivo è composto da nove componenti eletti dall'Assemblea.

Nella prima seduta l'assemblea procederà alla elezione delle componenti a scrutinio segreto e a maggioranza semplice delle presenti. Il Direttivo elegge la Presidente e la Segretaria all'interno delle sue componenti ed ha il compito di promuovere le azioni necessarie per il raggiungimento dei fini istituzionali del Forum e di attuare le deliberazioni della stessa. Il Direttivo è validamente costituito in numero non inferiore a cinque componenti. Non possono far parte del direttivo le sorelle, il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, ovvero gli affini in primo grado (mamma e figlia), l'adottante e l'adottato, l'affiliante e l'affiliato. I componenti del Direttivo sono convocati con atto scritto (vengono equiparate ad atto scritto le convocazioni via social) dal Presidente. Il Direttivo dura in carica per tre anni e le sue componenti sono rieleggibili. Nessuna socia che ricopra cariche istituzionali può essere eletta nel Direttivo. Decade la componente che non partecipa ai lavori del Direttivo per tre sedute consecutive, senza giustificato motivo. La decadenza deve essere dichiarata dalla Presidente entro i dieci dal suo verificarsi con lettera raccomandata ed ha effetto dal giorno di ricevimento della medesima. La sostituzione avviene entro dieci giorni. Il Direttivo ha la facoltà di stabilire una quota di iscrizione annuale che dovrà essere successivamente rinnovata ogni anno entro il 31 marzo. Il pagamento dell'eventuale quota di iscrizione è condizione necessaria per l'esercizio del diritto di voto in tutte le deliberazioni sociali.

Le riunioni del Direttivo possono svolgersi anche con lo strumento della videoconferenza (art. 24 c. 4 CTS) purché sia consentito al

Presidente o al garante di accertare l'identità degli intervenuti, al segretario di percepire gli atti compiuti nella riunione, agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 106 c. 2 del D.L. 18 del 17/3/2020 convertito in legge dalla L. 27/2020. Nel caso in cui si svolga in videoconferenza, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova chi la presiede.

#### **Art. 7 – Presidente**

La Presidente è eletta dal Direttivo all'interno delle sue componenti con la maggioranza semplice delle aventi diritti o delle presenti, in ogni caso, in numero non inferiore a cinque componenti per il quorum costitutivo. La presidente ha il potere generale di rappresentanza dell'associazione anche per la apertura di conti correnti bancari.

I compiti della Presidente sono:

- nominare la Vicepresidente;
- convocare e presiedere l'Assemblea ed il Direttivo;
- rappresentare il Forum in tutti i rapporti esterni, assegnare specifici incarichi in relazione alle attribuzioni dell'organismo e curare, insieme al Direttivo, l'attuazione dei suoi compiti.

In fase decisionale, a parità di voti del direttivo, il voto del Presidente vale doppio. In caso di assenza o impedimento della Presidente, lo stesso è sostituito dalla Vice Presidente. Al termine del proprio incarico, la Presidente trasmette al Sindaco una relazione informativa sull'attività svolta dal Forum. La Presidente resta in carica gli anni del direttivo, a meno che non dia le dimissioni volontarie o scioglimento del direttivo stesso. A fine mandato la Presidente può essere riconfermata.

#### **Art. 8 – La Segretaria/tesoriere**

La Segretaria

- a) È nominata dal Consiglio Direttivo, su proposta della Presidente, da scegliersi tra i soci.
- b) Assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita del forum, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.
- c) E' responsabile, insieme alla Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria del Forum nonché della regolare tenuta dei libri sociali
- d) Essendo anche tesoriere annota i movimenti contabili del forum e ha la delega alla redazione del bilancio

#### **Art. 9 – Il collegio Proviviri**

Il Collegio dei Proviviri è l'organo arbitrale dell'Associazione ed è composto da due membri eletti fra le iscritte da parte del direttivo. La candidatura dovrà pervenire tramite email e il direttivo eleggerà i due membri tramite voto segreto. I membri del Collegio durano in carica tre anni e non sono rieleggibili per due mandati consecutivi. Il Collegio dei Proviviri, di propria iniziativa o su richiesta scritta di un organo dell'Associazione o di singoli soci, decide sulle controversie che dovessero insorgere fra gli organi dell'Associazione, e fra Associazione ed i soci. Esso si pronuncia sempre insindacabilmente, anche in merito alla interpretazione dello statuto e dei regolamenti. Il collegio proviviri sarà invitato ad ogni riunione del direttivo e ha diritto di voto. La carica di membro del Collegio dei proviviri è incompatibile con ogni altra carica sociale dell'associazione sia durante il mandato che per l'anno successivo.

#### **Art. 9bis – Il Revisore Legale dei Conti**

Il Revisore Legale dei Conti è un organo facoltativo e, qualora nominato dall'Assemblea o nel caso in cui incorrano le previsioni di cui all'art. 31 c. 1

del D. Lgs. 117/2017 come novellato dall'art. 4 c. 1 lett. f della L. 104/2024, deve essere scelto fra i soggetti iscritti nell'apposito registro. Il Revisore

dei Conti esercita il controllo amministrativo su tutti gli atti di gestione compiuti dall'Associazione, accerta che la contabilità sia tenuta secondo le

norme prescritte, esamina i rendiconti e propone eventuali modifiche, accerta periodicamente la consistenza di cassa, l'esistenza dei valori e dei titoli

di proprietà sociale e di quelli ricevuti dall'Associazione a titolo cauzionale.

2. Il Revisore viene nominato per la durata di 5 anni, può essere confermato, sostituito e revocato con le stesse modalità previste per i membri del

Consiglio Direttivo.

3. Il Revisore non decade in caso di decadenza del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 9ter – L'Organo di controllo**

1. L'Organo di controllo, anche monocratico, deve essere nominato dall'Assemblea dei Soci qualora incorrano le condizioni previste ai sensi dell'art.

30 c. 2) del D. Lgs. 117/2017 come novellato dall'art. 4 c. 1 lett. e della L. 104/2024.

2. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento

alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo

e contabile e sul suo concreto funzionamento.

3. Esso esercita inoltre il controllo contabile, nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti o nel caso in cui

sia iscritto nel registro dei Revisori Contabili, attestando che il bilancio sia stato redatto in conformità alle linee guida (art. 14 CTS).

4. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

5. Tutti gli associati hanno diritto di inviare per iscritto, anche in forma anonima, reclami all'Organo di controllo in relazione alle attività dell'Associazione.
6. L'Organo di controllo viene nominato per la durata di 5 anni, può essere confermato, sostituito e revocato con le stesse modalità previste per i membri del Consiglio Direttivo.
7. L'Organo di controllo non decade in caso di decadenza del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 10 – Patrimonio**

Il patrimonio è costituito da:

- A) beni mobili ed immobili di proprietà e comunque acquisiti con le risorse dell'Associazione;
- B) beni mobili ed immobili provenienti da donazioni, erogazioni liberali e lasciti;

#### **Art. 11 – Entrate**

Le entrate sono costituite:

- A) dalle somme versate dagli associati a titolo di quote o contributi associativi per lo svolgimento delle attività di interesse generale (art. 85 c.1 CTS);
  - B) da contributi delle Amministrazioni Comunali e di altri Enti pubblici e privati;
- I contributi degli aderenti sono costituiti dalle somme di cui al precedente punto A) e da eventuali sovvenzioni straordinarie, stabilite dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 12 – Attribuzione del Forum**

Il Forum delle Donne ha le seguenti attribuzioni: fornire pareri di competenza e di propria iniziativa, in ordine alle problematiche sociali e civili che ruotano attorno al mondo femminile ivi comprese la promozione delle pari opportunità, il rispetto e la dignità della persona, il disagio giovanile, i servizi scolastici, la salvaguardia della salute e la tutela dell'ambiente; formulare proposte per la soluzione di problemi che interessano la collettività; promuovere eventi culturali (conferenze, dibattiti, meeting, tavole rotonde, mostre ecc...) riguardanti i vari campi del sapere umano anche in collaborazione con altre Istituzioni o Associazioni presenti sul territorio.

#### **Art. 13 – Entrata in vigore**

Dalla data di esecutività del presente Regolamento le cittadine hanno trenta giorni di tempo per presentare istanza di adesione mediante apposito modulo. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia ai principi generali del diritto, alle normative e disposizioni generali vigenti in materia di ordinamento delle Associazioni senza scopo di lucro, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto.

#### **Art. 14 – Scioglimento**

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio sarà destinato ad altri enti del terzo settore secondo quanto previsto dall'art. 9 CTS.